

CELEBRAZIONE IN FAMIGLIA DEL GIORNO DEL SIGNORE 18 aprile 2021 - domenica III di Pasqua

PRESENTAZIONE



Il Signore risorto si mostra ai suoi discepoli a tavola. Questo è un tratto peculiare della nostra esperienza religiosa perché, a differenza anche di altri culti misterici, il pasto è semplice, senza

bevande che devono stordire o danze che fanno cadere in trance: c'è solo la familiarità del gesto di spezzare il pane. Come facciamo ad accorgerci che la morte è vinta? Spezzando il pane, non prolungando il banchetto per ignorare il male del mondo. Come godere della riconciliazione con il Padre celeste? Spezzando il pane, non ubriacandoci per dimenticare. Come vedere la pace ristabilita e la divisione ricucita? Spezzando il pane, non abbuffandoci per nutrire la nostra avidità e la nostra paura. Il Signore Gesù svela di avere vinto la morte, riconciliato con il Padre, unito le genti proprio in quel gesto, che nella notte del tradimento egli aveva compiuto profeticamente, nell'incredulità e incomprensione dei discepoli. Ora noi comprendiamo, che il Cristo ha vinto proprio perché in obbedienza al Padre ha condiviso la sua vita con noi, come ha fatto con il pane. Ora noi comprendiamo che nella frazione del pane lui comunica a noi la sua vittoria. Ora noi gustiamo lui, Pane del cielo, che entra come alimento della nostra esistenza per formare il nostro spirito ad immagine del suo. Ora noi adoriamo lui, che rimane con noi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Il Signore risorto mangia con i suoi discepoli, e consegna l'esperienza della comunione con lui nella condivisione del pasto. Nelle nostre case tra noi, come in chiesa nella comunità parrocchiale, abbiamo bisogno di condividere il pane, dono del cielo, per poter riconoscere che Gesù è vivo.

Salmo 147

Tutti: Celebra il Signore, Gerusalemme, loda il tuo Dio, Sion,

Lettore: Egli ha rinforzato le sbarre delle tue porte,
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Tutti: Celebra il Signore, Gerusalemme, loda il tuo Dio, Sion,

Lettore: Egli mette pace nei tuoi confini
e ti sazia con fiore di frumento.

Tutti: Celebra il Signore, Gerusalemme, loda il tuo Dio, Sion,

Lettore: Manda sulla terra il suo messaggio:
la sua parola corre veloce.

Tutti: Celebra il Signore, Gerusalemme, loda il tuo Dio, Sion,

Lettore: Annuncia a Giacobbe la sua parola,
i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.

Tutti: Celebra il Signore, Gerusalemme, loda il tuo Dio, Sion,

Letto: Così non ha fatto con nessun'altra nazione,
non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi.

LETTURA

Vangelo Lc 24, 35-48

Dal vangelo secondo Luca

Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno.

In quel tempo, i due discepoli che erano ritornati da Emmaus narravano agli Undici e a quelli che erano con loro ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto Gesù nello spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Commento

In tutta la storia della salvezza Dio ha rivelato sempre e solo la stessa cosa, attraverso l'esperienza di fede dei patriarchi, di Israele, dei profeti, dei saggi, dei giusti: Dio è disposto alla riconciliazione con l'umanità che in Adamo si è allontanata; Dio desidera riunire a sé tutti i suoi figli, di qualunque popolo; Dio lo farà attraverso il suo inviato, il suo Messia Cristo, che risorto dai morti ora è vivo per sempre, contemporaneo di ogni uomo. Il vertice di questa storia della salvezza raggiunge noi, con la testimonianza di tutta la Sacra Scrittura, perché crediamo che non siamo estranei a Dio, siamo nel suo interesse tanto che per noi manda il Figlio nel mondo della nostra contemporaneità. A volte ci sembra più semplice confinare Gesù ad un grande del passato, ad una ideologia, ad un fantasma del passato, perché lo si gestisce meglio. Ma egli è vivo, è persona, chiede, avvicina, invita, e non si può "gestire", come gestiremmo una informazione o un oggetto. Attraverso chi gli crede, testimoni di questa avvenuta riconciliazione, provoca ancora ciascuno di noi, proponendosi di essere la nostra risurrezione.

*Qualche istante di silenzio che permetta di assimilare il messaggio evangelico.
Se è gradito, si possono anche condividere insieme alcuni pensieri ispirati dal brano evangelico.*

Professione di fede

Guida: Il Signore Risorto è con noi. Vero è il suo amore vissuto sulla croce; vera la sua risurrezione; vere le sue parole: noi crediamo in lui.

Tutti: Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA

Guida: Unanimi nella fede e nell'amore, guardiamo Gesù, che è presente qui tra noi con la Sua Parola e il Suo Corpo e, affidandoci a Lui, invochiamolo:

Tutti: Ascoltaci, Signore!

Lettore: Concedi alla tua Chiesa, o Signore, di esserti fedele affinché, nell'obbedienza fedele al tuo comandamento dell'amore, annunci al mondo che la vita ha sconfitto la morte e predichi a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati. Preghiamo.

Lettore: Libera la nostra umanità dall'odio e da tutte le guerre, conseguenze dell'umano egoismo, e sostieni il coraggio di tutti gli artigiani di pace. Preghiamo.

Lettore: Ti affidiamo, o Signore, il mondo della scuola e della cultura, affinché si rinnovi l'impegno per l'educazione delle nuove generazioni, oltre la prova di questa pandemia. Preghiamo.

Lettore: La sofferenza di tanti fratelli, causata dalla pandemia, non impedisca di riconoscere la tua presenza di salvezza: Gesù, la tua Pasqua rechi a tutti forza, fiducia e guarigione. Preghiamo.

Lettore: La luce del tuo volto risplenda, Signore, e faccia ardere il cuore di chi ha smarrito il senso dell'esistenza e di chi è vicino all'incontro con Te. Preghiamo.

Guida: Signore Gesù, sostieni la nostra speranza e aiutaci a camminare sempre nella letizia della tua presenza. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Preghiera del Signore

Guida: Invochiamo da Dio il pane per noi, spezzando il quale nella comunione scopriamo la potenza della risurrezione

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Orazione

Guida: O Padre, che nella gloriosa morte del tuo Figlio hai posto il fondamento della riconciliazione e della pace, apri i nostri cuori all'intelligenza delle Scritture, perché diventiamo i testimoni dell'umanità nuova, pacificata nel tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

Nel tempo di Pasqua, la preghiera dell'"Angelus" è sostituita dal "Regina Caeli", il saluto angelico alla Madre di Gesù della risurrezione del suo figlio.

Regina caeli laetare, allelúia.

Quia quem meruisti portare, allelúia.

Resurrexit, sicut dixit, allelúia.

Ora pro nobis Deum, allelúia.

V. Gaude et laetare, Virgo María, allelúia.

R. Quia surrexit Dominus vere, allelúia.

Orémus.

Deus, qui per resurrectionem Filii tui Dómini nostri Iesu Christi mundum laetificare dignatus es, praesta, quaesumus, ut per eius Genetricem Virginem Mariam perpétuae capiamus gáudia vitae. Per Christum Dóminum nostrum. Amen.

Regina dei cieli, ralleggrati, alleluia.

Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,

è risorto, come aveva promesso, alleluia.

Prega il Signore per noi, alleluia.

V. Ralleggrati, Vergine Maria, alleluia.

R. Il Signore è veramente risorto, alleluia.

Preghiamo.

O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio hai ridato la gioia al mondo intero, per intercessione di Maria Vergine, concedi a noi di godere la gioia della vita senza fine. Per Cristo nostro Signore.